

Milano, 19 febbraio, 1955
(Via degli Scipioni 2)

Pregiatissimo Signore,

ringrazio cordialmente Lei e codesta Giunta Provinciale della
mia città nativa dall'onore fattomi chiamandomi a presiedere
la Commissione giudicatrice del concorso intorno al quale Lei
mi dà nella Sua lettera precise indicazioni, ma osservo: tale lettera
che ha la data del 14 corrente, mi è stata recapitata questa sera, 19
Febbraio, verso le ore 18; Ella mi dice che la Commissione giudicatrice
deve riunirsi entro il corrente mese, cioè in un giorno tra il 21 e il
28 febbraio al più tardi, e formulare il suo giudizio entro tali termini di
tempo. Ora in tutti i giorni in corso presso in una tale rete di impegni pressoché
continuamente assunti, che non mi è possibile venire a Cumona, leggere il
dattiloscritto e formulare il mio giudizio. Se non è possibile una dilazione
ne, Ella con molto mio rammarico rinunciare ad assumere l'onorevole

invenire.

Voglio, in tal caso tenermi per iscritto e presentare la mia causa anche
alla Giunta provinciale, insieme ai miei sentiti ringraziamenti.

Suo Devoto

Alfredo Gallata